

**Batteria 3 assistente
diritto amministrativo**

001. Ai fini del D.Lgs. n. 59/2010 per “servizio” si intende:

- A) Qualsiasi prestazione anche a carattere intellettuale svolta in forma imprenditoriale o professionale, fornita senza vincolo di subordinazione e normalmente fornita dietro retribuzione; i servizi non economici non costituiscono servizi.
- B) Qualsiasi prestazione anche a carattere intellettuale svolta in forma imprenditoriale o professionale, fornita senza vincolo di subordinazione e normalmente fornita dietro retribuzione; i servizi non economici costituiscono servizi.
- C) Qualsiasi prestazione ad eccezione di quelle a carattere intellettuale svolta in forma imprenditoriale o professionale, fornita senza vincolo di subordinazione e normalmente fornita dietro retribuzione; i servizi non economici non costituiscono servizi.

002. Nel procedimento amministrativo, a norma di quanto dispone la legge n. 241/1990, chi adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) L'organo di vertice della P.A.
- C) L'organo politico della P.A.

003. In attuazione della legge n. 241/1990, l'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale, indicando, tra l'altro:

- A) L'ufficio e la persona responsabile del procedimento.
- B) Il nominativo di tutte le persone interessate al procedimento.
- C) Le tipologie di atti di cui è possibile prendere visione.

004. Esiste per la pubblica amministrazione un obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?

- A) Sì, tale obbligo è espressamente previsto dalla legge n. 241 del 1990.
- B) La motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una facoltà della pubblica amministrazione.
- C) L'obbligo di motivazione sussiste solo se previsto da regolamenti interni dell'Amministrazione.

005. Nei rapporti con le pubbliche amministrazioni può essere comprovato con dichiarazione sostitutiva di certificazione lo stato di famiglia?

- A) Sì, lo prevede la legislazione vigente.
- B) No, lo esclude la legislazione vigente.
- C) Dipende dall'amministrazione richiedente.

006. La richiesta di accesso civico, di cui all'art. 5, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013, deve essere connessa alla tutela di una situazione giuridica soggettiva rilevante del richiedente?

- A) No, la richiesta non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.
- B) Sì, deve essere connesso alla tutela di una situazione giuridica soggettiva rilevante.
- C) Sì, richiede la sussistenza di un interesse diretto, concreto e attuale.

007. Ai sensi dell'art. 5, D.Lgs. n. 33/2013, il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo:

- A) È gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.
- B) È sempre a titolo oneroso.
- C) È di norma gratuito, salvo che l'amministrazione non disponga diversamente.

008. A norma di quanto dispone l'art. 9 del Reg. (CE) n. 2016/679/UE è consentito trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica di una persona fisica?

- A) No, è vietato fatte salve le specifiche ipotesi previste nel citato Reg.
- B) Sì, è consentito indipendentemente dalla motivazione del trattamento.
- C) No, è tassativamente vietato.

009. Con riferimento alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella p.a., l'ANAC nell'esercizio dei suoi poteri ispettivi (art. 1, legge n. 190/2012):

- A) Può richiedere alle pubbliche amministrazioni la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza.
- B) Può solo richiedere alle pubbliche amministrazioni notizie e informazioni.
- C) Non può richiedere alle pubbliche amministrazioni atti e documenti.

010. A norma di quanto dispone il D.P.R. n. 160/2010, l'ufficio competente per il SUAP ed il relativo responsabile sono individuati:

- A) Secondo le forme previste dagli ordinamenti interni dei singoli comuni o dagli accordi sottoscritti in caso di associazione.
- B) Con provvedimento dalle C.C.I.A.A.
- C) Con provvedimento del Ministro dello Sviluppo Economico.

**Batteria 3 assistente
ordinamento camere commercio**

011. Il Comitato indipendente di valutazione delle performance (l. n. 580/1993, art. 4-bis):

- A) Provvede alla valutazione e misurazione annuale delle condizioni di equilibrio economico finanziario delle singole Camere e dell'efficacia delle azioni adottate per il suo perseguimento dal sistema camerale.
- B) Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della CCIAA.
- C) Attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili.

012. Per espressa previsione di cui all'art. 15, l. n. 580/1993, il Consiglio camerale si riunisce in via ordinaria nel mese di dicembre per:

- A) L'approvazione del preventivo economico.
- B) L'aggiornamento del preventivo economico.
- C) L'approvazione del bilancio d'esercizio.

013. Indicare quale affermazione sul Collegio dei revisori dei conti è consona a quanto dispone la l. n. 580/1993.

- A) Si compone di tre membri effettivi e di tre membri supplenti.
- B) I membri sono tutti designati dal Ministro dell'economia e delle finanze.
- C) Solo i suoi membri supplenti devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici.

014. Quale organo camerale, ai sensi dell'art. 11, l. n. 580/1993, determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della CCIAA?

- A) Il Consiglio.
- B) La Giunta.
- C) Congiuntamente il Consiglio camerale e il Consiglio regionale.

015. La misura del diritto annuale dovuto ad ogni singola camera di commercio da parte di ogni impresa iscritta o annotata nei registri, ivi compresi gli importi minimi e quelli massimi, nonché gli importi del diritto dovuti in misura fissa, è determinata (art. 18, l.n. 580/1993)?

- A) Dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite l'Unioncamere e le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale.
- B) Dal Ministro dello sviluppo economico e modificati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.
- C) Dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'interno.

016. Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 581/1995 di attuazione dell'art. 8 della L. n. 580/1993 in materia di istituzione del registro delle imprese, nel registro sono iscritte:

- A) Entrambe le società di cui alle altre risposte.
- B) Le società semplici di cui all'art. 2251 del codice civile.
- C) Le società consortili di cui all'art. 2615-ter del codice civile.

**Batteria 3 assistente
elementi di diritto commerciale**

017. Una volta effettuata l'iscrizione della società per azioni nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2332 cc, la nullità della società può essere pronunciata a causa della mancata indicazione nell'atto costitutivo:

- A) Di ogni indicazione riguardante la denominazione della società.
- B) Dell'indirizzo della sede della società.
- C) Dell'indicazione delle modalità di ripartizione degli utili.

018. Dispone l'art. 2286 del cc che se un socio ha conferito in una società semplice il godimento di una cosa che perisce per causa non imputabile agli amministratori:

- A) Il socio può essere escluso dalla società.
- B) Il socio non può essere escluso dalla società e ne risponde in proprio illimitatamente.
- C) Il socio non può essere escluso dalla società e, pertanto, si procede allo scioglimento della stessa.

019. A norma del codice civile (art. 2300) se la modificazione dell'atto costitutivo di una società in nome collettivo risulta da deliberazione dei soci, la deliberazione:

- A) Deve essere depositata in copia autentica per l'iscrizione nel registro delle imprese competente.
- B) Non è soggetta ad iscrizione o pubblicazione ma deve solo essere portata a conoscenza dei creditori sociali con mezzi idonei.
- C) Non è soggetta ad alcuna forma di pubblicità.

020. Ai sensi di quanto dispone l'art. 2437 del cod. civ., il diritto di recesso dalla società per azioni che abbia deliberato la revoca dello stato di liquidazione della società è attribuito:

- A) Ai soci che non hanno partecipato alla deliberazione dell'assemblea.
- B) Solo ai soci dissenzienti, salvo patto contrario dello statuto.
- C) Ai soci che non hanno partecipato alla deliberazione dell'assemblea, purché rappresentino almeno un quinto del capitale sociale.

021. Salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo, nella società in accomandita semplice, per la nomina degli amministratori nominati con atto separato e non con il contratto sociale occorre il consenso dei soci accomandatari e (art. 2319 cc):

- A) L'approvazione di tanti soci accomandanti che rappresentino la maggioranza del capitale da essi sottoscritto.
- B) L'approvazione del tribunale presso cui è stato depositato l'atto costitutivo.
- C) Non quello dei soci accomandanti.

022. Negli atti e nella corrispondenza di una società a responsabilità limitata è obbligatorio indicare l'importo del capitale sociale secondo la somma effettivamente versata e quale risulta esistente dall'ultimo bilancio?

- A) Sì, secondo quanto prevede espressamente l'art. 2250 del codice civile.
- B) No, in alcun caso.
- C) No, se la stessa è inferiore o uguale alla somma di euro 250.000,00.

023. Il codice civile fornisce un'esplícita definizione dell'imprenditore? Se sì a quale articolo?

- A) Sì, il codice civile fornisce la definizione di imprenditore all'articolo 2082.
- B) No, il codice civile fornisce la definizione di impresa.
- C) No, il codice civile definisce all'articolo 2083 il piccolo imprenditore.

024. Se lo statuto di una società per azioni non stabilisce il numero degli amministratori, ma ne indica solamente il numero massimo e minimo, la determinazione spetta (art. 2380-bis cc):

- A) All'assemblea dei soci.
- B) Al presidente del tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società.
- C) Al collegio sindacale.

025. Tra gli atti/fatti oggetto di pubblicità legale mediante il Registro delle imprese vi è la preposizione istitoria. Chi è institore?

- A) È colui che è preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale.
- B) È colui che è preposto dal titolare all'esercizio della sede secondaria di una impresa esclusivamente non commerciale.
- C) È colui che è preposto dal titolare alla liquidazione dei beni societari appartenenti ai soli soci di minoranza.

026. In sede di costituzione di una società per azioni per pubblica sottoscrizione, la società è tenuta a rilevare i promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute (art. 2338 cc)?

- A) Sì, sempre che siano state necessarie per la costituzione della società o siano state approvate dall'assemblea.
- B) No, salvo che sia stato espressamente previsto nel programma firmato dai promotori.
- C) No, in nessun caso.

**Batteria 3 assistente
elementi di diritto fallimentare**

027. Con la sentenza dichiarativa di fallimento, il tribunale, oltre a nominare il curatore del fallimento, è tenuto, tra l'altro, a (art. 16, L.F):

- A) Assegnare ai creditori e ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito, il termine perentorio di trenta giorni prima per la presentazione in cancelleria delle domande di insinuazione.
- B) Assegnare ai creditori e ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito, i beni di quest'ultimo, con preferenza di coloro che risultino titolari di diritti reali su beni determinati.
- C) Assegnare ai creditori e ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito, il termine perentorio di trenta giorni, decorso il quale i beni di quest'ultimo vengono distribuiti con preferenza di coloro che risultino titolari di diritti reali su beni determinati.

028. A norma dell'art. 93 della legge fallimentare, la domanda di ammissione allo stato passivo del fallimento, deve contenere la succinta esposizione dei fatti e degli elementi di diritto che costituiscono la ragione della domanda?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 93 della legge fallimentare.
- B) No, deve contenere solo la data in cui è sorta l'obbligazione da cui il credito deriva e l'eventuale titolo di prelazione.
- C) No, deve contenere solo l'indicazione della procedura a cui si intende partecipare e la determinazione della somma che si intende insinuare nel passivo.

029. Ai sensi dell'art. 46 della legge fallimentare:

- A) Non sono comprese nel fallimento le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge.
- B) Sono compresi nel fallimento anche i diritti di natura strettamente personale.
- C) Sono compresi nel fallimento i frutti derivanti dall'usufrutto legale sui beni dei figli, i beni costituiti in fondo patrimoniale e i frutti di essi.

030. L'art. 6 della Legge 19 ottobre 2017 n. 155 delinea le linee guida generali della riforma della disciplina del concordato preventivo. In quale dei punti che seguono è enunciato un corretto principio/criterio direttivo?

- A) Fissare le modalità di accertamento della veridicità dei dati aziendali e di verifica della fattibilità del piano.
- B) Prevedere l'ammissibilità di proposte liquidatorie anche quando non è atteso l'apporto di risorse esterne che aumentino in misura apprezzabile la soddisfazione dei creditori.
- C) Assicurare, nel caso di concordato liquidatorio, il pagamento di almeno il 30% dell'ammontare complessivo dei crediti chirografari.